

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2271 del 04/05/2023
Oggetto	L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "COSTRUZIONE NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO ELICORDATO PER LA RICHIUSURA TRA LA CABINA N. D330263038 PASSO DELLE RADICI E LA CABINA N. D3402597429 IMBRANCAMENTO", NEL COMUNE DI FRASSINORO (MO) ı Rif. AUT 3575/3754.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2338 del 04/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quattro MAGGIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA.

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "COSTRUZIONE NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO ELICORDATO PER LA RICHIUSURA TRA LA CABINA N. D330263038 PASSO DELLE RADICI E LA CABINA N. D3402597429 IMBRANCAMENTO", NEL COMUNE DI FRASSINORO (MO) – Rif. AUT 3575/3754.

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);

L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;

L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. disciplina del procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";

Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l'applicazione della suddetta Legge Regionale;

Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;

Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;

L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;

D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;

L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;

D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;

Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;

D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

Vista la domanda presentata dalla ditta e-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, con nota E-DIS-23/12/2021-1143360, assunta agli atti dal SAC di Modena con prot. n. 197568 del 23/12/2021, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico denominato *"Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo elicordato per la chiusura tra la Cabina N. D330263038 PASSO DELLE RADICI e la Cabina N. D3402597429 IMBRANCAMENTO"*, nel Comune di Frassinoro (MO).

Contestualmente la Ditta:

ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità;

ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Frassinoro;

ha effettuato la pubblicazione sul BURET n. 1 del 05/01/2022, ai sensi dell'art. 3.1 e dell'art. 2.6 della L.R. 10/1993, in quanto la realizzazione dell'opera non è compresa nel programma degli interventi annuali;

ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;

ha presentato:

- l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;
- dichiarazione di conformità e osservanza alle norme;
- ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011;
- ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 02/03/2022 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 56, sul quotidiano "Gazzetta di Modena" e all'Albo Pretorio del Comune di Frassinoro (per i successivi 60 giorni);

Dato atto che:

- la domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – SAC di Modena;
- con nota prot. 31165 del 24/02/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 31169 del 24/02/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Istanza di Autorizzazione

Elaborato progetto definitivo (Disegno n. 3575/3754_PD)

Elaborato stralcio strumenti urbanistici comune di Frassinoro (Disegno n. 3575/3754_VU)

Elaborato Vincolo Preordinato all'Esproprio (Disegno n. 3575/3754_VPE)

Relazione sulla Compatibilità Ambientale e paesaggistica ai sensi degli artt. 2 e 2 bis della LR 10/93 e s.m.i. (Disegno n. 3575/3754_AMB)

Relazione Paesaggistica tratto di elettrodotto staffato al ponte su strada Provinciale SP 324

Elaborato per Zona SIC/ZPS (Disegno n. 3575/3754_ZSC)

Dalla documentazione definitiva si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche:

- costruzione ex-novo di una congiungente per circa 2,45 Km, in cavo sotterraneo elicordato in alluminio (3x1x185 mm²), tra gli elettrodotti n. DI33020138 denominato "S.PELLEGRINO" e n. DI34017111 denominato "IMBRANCAMENTO" tra il nodo CABINA PASSO DELLE RADICI n. D3302630308 e il nodo CABINA IMBRANCAMENTO n. D3402597429, al fine di incrementare il grado di magliatura della rete, mediante richiuse o trasversali.
- il progetto prevede l'attraversamento sotterraneo di Via del Passo delle Radici e si estende per circa 2,45 Km lungo la Strada Provinciale n. 324 del Passo delle Radici dal Km 75+344 al Km 77+702 nel Comune di Frassinoro.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 e-distribuzione spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:

- a) Comune di Frassinoro
- b) Unione Comuni del Distretto Ceramico
- c) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- d) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
- e) Aeronautica Militare
- f) Marina Militare
- g) ANSFISA (ex USTIF)
- h) UNMIG
- i) Ministero dello Sviluppo Economico Reti e Servizi di Comunicazione
- j) Telecom Italia
- k) Provincia di Modena
- l) Agenzia Regionale di Protezione Civile
- m) AUSL Modena
- n) Regione Emilia Romagna - Servizio Aree Protette
- o) Ente Gestione Parchi
- p) Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
- q) INRETE Distribuzione Energia
- r) Terna Rete Italiana
- s) HERA
- t) ARPae di Modena

E-Distribuzione s.p.a. ha inoltre dichiarato:

- l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
- l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

Il Comune di Frassinoro e la Regione Emilia Romagna Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, rispettivamente con nota prot. n. 1380 del 09/03/2022 (acquisita da Arpae con prot. 39000 del 09/03/2022) e prot. 49759 del 25/03/2022 (acquisita con prot. 49738 del 25/03/2022) hanno richiesto integrazioni; con note prot. 44968 del 17/03/2022 e prot. 52423 del 29/03/2022 si è provveduto a trasmettere le suddette richieste di integrazioni a e-Distribuzione spa ed agli enti coinvolti ed a sospendere il procedimento sino al momento di presentazione della documentazione richiesta.

Con note E-DIS-28/06/2022-0653863 e E-DIS-30/06/2022-0668612, assunte agli atti rispettivamente con prot. 106578 del 28/06/2022 e prot. 108762 del 30/06/2022, e-Distribuzione spa ha trasmesso la documentazione integrativa, inoltrata da Arpae ai componenti della Conferenza dei Servizi con prot. n. 119048 del 19/07/2022, comunicando altresì la ripresa dei termini del procedimento.

Si da atto che la Provincia di Modena, con comunicazione prot. n. 28557 del 11/08/2022, assunta agli atti con prot. n. 134260 del 12/08/2022, ha comunicato parere tecnico sfavorevole alle staffature sui ponticelli presenti in quanto oggetto di lavori di ristrutturazione.

A seguito dei successivi contatti intercorsi tra la Provincia stessa e i tecnici incaricati di e-Distribuzione, in cui sono state individuate possibili alternative progettuali per il superamento del parere di cui sopra, con nota prot. n. 213564 del 29/12/2022, è stata richiesta alla Provincia di Modena espressione di nuovo parere di competenza, da formulare entro i 20 giorni successivi il ricevimento della suddetta richiesta, al quale non è stata data risposta nei termini indicati.

Per quanto suddetto, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, come previsto dal comma 6 dell'art. 14 bis della L. 241/90, si è ritenuto necessario convocare gli enti in indirizzo in **conferenza dei servizi in forma simultanea e modalità sincrona**, per il giorno 03/04/2023.

Nella seduta del 03/04/2023 il rappresentante della Provincia ha concordato il rilascio di un parere favorevole per la staffatura dell'elettrodotto, in cui all'interno viene indicato che per "I PONTICELLI PRESENTI, DA PARTE DI QUESTO SERVIZIO SARANNO OGGETTO DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, QUINDI A RIGUARDO DELLE STAFFATURE (ONDE EVITARE DI RICHIEDERE A BREVE LO SPOSTAMENTO DELLE STESSE A CARICO DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A.) SI RACCOMANDA LA POSA DELLE STESSE POSSIBILMENTE AL DI SOTTO DEI CORDOLI IN C.A. (E COMUNQUE IL PIU' BASSO POSSIBILE)".

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere **favorevole con prescrizioni** prot. 19195 del 22/07/2022;
- b) Comando Marittimo Nord, **Nulla Osta con prescrizioni** prot. n. 8727 del 18/03/2022;
- c) Aeronautica Militare, **Nulla Osta** prot. n. 644 del 13/01/2022;
- d) Unione Comuni Distretto Ceramico, comunicazione prot. n. 6227 del 04/03/2022 di **parere Sismico non necessario**;
- e) Comando Militare Esercito Emilia Romagna, **nulla osta** n° 14-22 del 27/01/2022;
- f) Terna Rete Italia, **parere di non interferenza** espresso con prot. n. 52007 del 16/06/2022;
- g) Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, comunicazione prot. n. 587 del 17/01/2022 di **non interferenza con canali di bonifica** di propria gestione;
- h) Ministero dello Sviluppo Economico - MISE, **parere** prot. 34904 del 09/03/2023;
- i) Gruppo HERA spa e INRETE Distribuzione Energia, comunicazione prot. n. 31189-13922 del 31/03/2022 di **non interferenza** con servizi di Acqua-Gas-Fognatura;
- j) Ente Gestione Parchi, **nulla osta** prot. 645 del 14/03/2022;
- k) Regione Emilia Romagna, Servizio Aree Protette, **comunicazione** prot. n. 236063 del 07/03/2022;
- l) Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile, **parere minerario e parere idraulico** con prescrizioni prot. 24585 del 24/04/2023;
- m) Provincia di Modena, **concessione con prescrizioni** Determinazione n. 544 del 04/04/2023 ;

- n) Comune di Frassinoro, **deliberazione di Consiglio Comunale** n. 8 del 31/03/2023 (acquisita agli atti il 14/04/2023 con prot. n. 65795) immediatamente eseguibile, con cui ha espresso **parere favorevole** in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Inoltre ARPAE ha espresso:

Valutazione tecnica del Servizio Sistemi Ambientali, prot. n. 39398 del 09/03/2022 che ha valutato l'impianto in oggetto **conforme** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;

Viste

- la DDG 130 2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

che come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 163 del 22/12/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Per quanto precede

l'incarico di funzione determina

1. **di autorizzare** E-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, a costruire e ad esercire un impianto elettrico denominato *“Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo elicordato per la chiusura tra la Cabina N. D330263038 PASSO DELLE RADICI e la Cabina N. D3402597429 IMBRANCAMENTO”*, nel Comune di Frassinoro (MO);
2. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:
 - i) l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;

- ii) il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
 - iii) la data di inizio dei lavori deve essere comunicata:
 - almeno 10 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata,
 - almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE di Modena e al Comune di Frassinoro e alla Provincia di Modena, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi;
 - iv) la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione. Decorso tale termine, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
 - v) su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
 - vi) la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena e al Comune di Frassinoro entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
3. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a) per la Soprintendenza Archeologica:

“per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'esecuzione dell'opera, prescrivendo nel contempo che i lavori di scavo siano condotti con controllo archeologico in corso d'opera, secondo le seguenti modalità:

- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;

- in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.”

b) per la Provincia di Modena:

D E T E R M I N A

di rilasciare la concessione a E-DISTRIBUZIONE S.P.A. meglio identificata in premessa, per l'occupazione del suolo e del sottosuolo per la costruzione di nuova linea elettrica a 15 kv in cavo sotterraneo elicordato per la chiusura tra la Cabina N. D330263038 PASSO DELLE RADICI e la Cabina N. D3402597429 IMBRANCAMENTO, nel Comune di Frassinoro (MO) a

marginale della SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI nel tratto dal km. 75,344 e il km. 77,702 lato sinistro e precisamente l'esecuzione di:

1. n.1 occupazione longitudinale sotterranea da eseguirsi mediante scavo in banchina, comportante un'occupazione di sottosuolo pubblico provinciale di ml. 2.358; staffature su viadotti esistenti ai km. 75,478-75,610-75,701-75,808-75,918-76,397-77,243-77,328;

PRESCRIZIONI

I ponticelli presenti, saranno oggetto di lavori di ristrutturazione da parte della Provincia di Modena, quindi delle staffature sopra citate si raccomanda (onde evitare di richiedere a breve lo spostamento delle stesse a carico di E-Distribuzione S.p.A) la posa possibilmente al di sotto dei cordoli in c.a. (e comunque il più basso possibile).

CONDIZIONI

Modalità di esecuzione e riempimento come da Allegato 1 del Reg.Provinciale Concessioni Stradali pubblicato nel sito web istituzionale e consultabile al seguente link:

<https://www.provincia.modena.it/wp-content/uploads/2006/12/ALLEGATO-1-attraversamenti-sotterraneiNov2011.pdf>

1. Durata: La presente concessione, rilasciata per una durata di anni 29 (ventinove) e rinnovabile alla sua scadenza, dovrà essere conservata a cura del concessionario ed esibita ad ogni richiesta da parte dei soggetti indicati all'art. 12 del Nuovo Codice della Strada.
2. Termini per l'esecuzione dei lavori: L'esecuzione delle opere in oggetto dovrà essere completata nel termine di 12 (dodici) mesi dalla data del rilascio della presente concessione; scaduto tale termine, in mancanza di proroga accordata a richiesta, la presente concessione perderà di ogni efficacia. In tal caso è necessaria la presentazione di nuova domanda.
3. Prescrizioni: La validità della presente concessione è subordinata all'incondizionato rispetto delle norme previste dalle leggi vigenti in materia citate in premessa e dal Regolamento Provinciale, con particolare riguardo agli artt. 8 (durata autorizzazione), 9 (condizioni per le autorizzazioni), 13 (termini per l'esecuzione dei lavori), 14 (conservazione e smarrimento autorizzazione), 15 (esecuzione e manutenzione delle opere autorizzate), 17 (rinnovo e subingresso), 23 (opere, depositi e cantieri stradali), 29 (diritto di controllo) e secondo le modalità previste dal D.M. 21/03/1988.

La validità del presente atto è inoltre subordinata al rispetto, quando ne sussistono le condizioni, salvo l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed accessorie previste, delle norme del Nuovo Codice della Strada, con particolare riguardo all'art. 21 (opere, depositi e cantieri stradali); a tal fine, nel caso ne ricorrano le condizioni, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere data comunicazione, con congruo anticipo (almeno 30 giorni) dei tempi e modi di esecuzione delle opere, predisponendo apposita domanda attraverso la piattaforma "concessioni on line" al seguente link: [Provincia di Modena » Concessioni stradali OnLine](#) ai fini dell'autorizzazione per il segnalamento previsto dall'art. 30 del Regolamento D.P.R. 495/92, pena l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed accessorie previste.

L'inosservanza delle condizioni fissate nel presente atto comporta la revoca della concessione e l'obbligo al ripristino della situazione precedente a cura e spese del concessionario.

- c) per il Comando Marittimo Nord:

- *"Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia."*

d) per l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile:

"NULLA OSTA IDRAULICO

all'esecuzione dei lavori, senza accesso in alveo, relativi alla realizzazione dell'attraversamento dei seguenti corsi d'acqua con la linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo elicordato per la richiusura tra la cabina n. D330263038 "Passo delle Radici" e la cabina n. D3402597429 "Imbrancamento" nel comune di Frassinoro (MO):

- 1. fosso del Piagnaro - torrente Dragone: linea elettrica MT a 15 kV collocata in tubazione PVC Ø160 mm staffata al lato di valle del ponte esistente della SP 324, all'interno di canaletta metallica di protezione e ad una quota non inferiore alla quota dell'intradosso del ponte;*
- 2. fosso delle Fontanine: attraversamento superiore del tratto tombinato del corso d'acqua in corrispondenza dell'attraversamento stradale esistente, con linea elettrica MT a 15 kV interrata collocata in tubazione PVC Ø160 mm e relativa protezione in CLS, posata tra il piano campagna e il manufatto che costituisce la tombinatura del fosso delle Fontanine (descritto in progetto con tubazione diametro 800 mm), ad una profondità di 1,00 metri dal piano campagna;*
- 3. fosso di Ronco: linea elettrica MT a 15 kV collocata in tubazione PVC Ø160 mm staffata al lato di valle del ponte esistente della SP 324, all'interno di canaletta metallica di protezione e ad una quota non inferiore alla quota dell'intradosso del ponte;*
- 4. fosso della Volpe: linea elettrica MT a 15 kV collocata in tubazione PVC Ø160 mm staffata al lato di valle del ponte esistente della SP 324, all'interno di canaletta metallica di protezione e ad una quota non inferiore alla quota dell'intradosso del ponte;*
- 5. corso d'acqua senza nome: linea elettrica MT a 15 kV collocata in tubazione PVC Ø160 mm staffata al lato di valle del ponte esistente della SP 324, all'interno di canaletta metallica di protezione e ad una quota non inferiore alla quota dell'intradosso del ponte;*

ed alla conseguente occupazione delle aree del demanio idrico per quanto argomentato in premessa identificabili rispettivamente come segue:

- 1. comune di Frassinoro, foglio 97 fronte mappale 2 e fronte mappale 4;*
- 2. comune di Frassinoro, foglio 98 fronte mappale 107 e fronte mappale 125;*
- 3. comune di Frassinoro, foglio 98 fronte mappale 125 e fronte mappale 168;*
- 4. comune di Frassinoro, foglio 98 fronte mappale 168 e foglio 103 fronte mappale 19;*
- 5. comune di Frassinoro, foglio 103 fronte mappale 19 e fronte mappale 21;*

nel rispetto dell'Accordo sostitutivo del provvedimento concessorio approvato con D.G.R n. 1121 del 27/07/2009 e s.m.i., in conformità agli elaborati progettuali agli atti della Conferenza di Servizi come richiamati in premessa, ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- gli attraversamenti dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nella documentazione allegata all'Accordo (Allegato A); non è in nessun caso consentita la posa di cavi, tubazioni o strutture di protezione, staffature od altre opere di ancoraggio a quote più basse dell'intradosso di ponti o viadotti;

- la nuova linea elettrica interrata non dovrà generare interferenze negative con i manufatti costituenti la tombinatura del fosso delle Fontanine; dovrà inoltre essere realizzata mediante soluzioni che garantiscano la minor interferenza possibile con la tombinatura, anche in termini esecutivi ed in fase di cantiere, e che consentano l'accesso per le attività di manutenzione; sono sempre vietati l'attraversamento della tombinatura all'interno della stessa e, in ogni caso, le soluzioni che comportano una riduzione della sezione utile di deflusso;

- in fase esecutiva dovranno essere adottate dal Richiedente tutte le precauzioni e le misure necessarie ad evitare danneggiamenti alla tombinatura del fosso delle Fontanine in corrispondenza dell'attraversamento stradale esistente interessato dalla posa del nuovo elettrodotto in oggetto; qualora si dovessero manifestare cedimenti e/o danneggiamenti dei manufatti costituenti la tombinatura esistente per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi o dovessero emergere criticità legate all'esecuzione dei lavori, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le misure ed opere di consolidamento e ripristino necessarie, con onere e spese totalmente a carico del Richiedente;

- il Richiedente dovrà comunicare con congruo anticipo allo scrivente Ufficio Territoriale la data di inizio lavori (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo

stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it)

per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dell'intervento;

- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;

- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi, cedimenti e/o franamenti nell'alveo dei corsi d'acqua per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;

- l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

- durante l'esecuzione dei lavori, il Richiedente e l'impresa esecutrice sono tenuti ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito

<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>

e a vigilare di conseguenza l'area di cantiere anche in considerazione delle lavorazioni in corso, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo;

- entro 30 giorni dal termine dei lavori, il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Ufficio Territoriale (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo

stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it)

l'ultimazione degli stessi, con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati presentati e alle prescrizioni impartite e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali, con contestuale consegna degli elaborati as-built dell'intervento.

Si intendono inoltre integralmente richiamate tutte le obbligazioni poste in capo a E-Distribuzione S.p.A. dall'Accordo sopra richiamato e relativi allegati, con particolare riferimento agli artt. 7 e 8 dell'Accordo e al paragrafo 7 dell'Allegato A. In particolare, considerato anche che in corrispondenza dell'attraversamento n. 2 il nuovo elettrodotto in cavo interrato sarà posizionato tra il piano stradale e i manufatti costituenti la tombinatura del corso d'acqua, si ribadisce che eventuali modifiche o spostamenti della linea elettrica interferente che dovessero rendersi necessari a fini di interventi di sistemazione idraulica o di manutenzione dei manufatti, correlati ad esigenze di sicurezza idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità, dovranno essere eseguite a cura ed onere del Richiedente.

Si sottolinea che l'intervento in progetto non deve comportare interferenze negative o creare ostacolo al regolare deflusso delle acque anche in corrispondenza dell'attraversamento degli impluvi naturali tracciati negli applicativi regionali dedicati, peraltro in un caso anche con la

denominazione di torrente Dragone, non demaniali e quindi non rientranti nell'ambito di applicazione dell'Accordo sopracitato, in considerazione del fatto che anch'essi concorrono comunque alla regimazione dei deflussi superficiali incanalando le acque meteoriche verso i corsi d'acqua demaniali a valle della SP; le prescrizioni impartite nel presente nulla osta idraulico sono pertanto da intendersi estese anche a tali attraversamenti.

4. di stabilire inoltre che:

- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/93, come modificato dall'art. 90, della LR 3/99;
- il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

- ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;
- l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;
- sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;
- ai sensi dell'art.14-quater, comma 4, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Frassinoro, per gli adempimenti di competenza;
7. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. di trasmettere copia della presente autorizzazione a E-Distribuzione spa;
9. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;

10. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
11. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

Il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.